

AMBIENTE: LA GIORNATA MONDIALE DELLA BIODIVERSITÀ

Riserve naturali e Oasi Wwf aperte oggi in tutta la Toscana

► ROMA

Sono circa 13 milioni le specie, tra flora e fauna, che si stima abitino la Terra, ma quelle finora conosciute dall'uomo sono soltanto quasi due milioni, per lo più insetti. È il patrimonio naturale della Terra, pesantemente minacciato soprattutto dalle attività umane nonostante sia in larga parte ancora inesplorato. Eppure proteggere la biodiversità del pianeta conviene soprattutto all'uomo. Lo ricorda l'Onu in occasione della Giornata mondiale della biodiversità che si celebra ogni anno il 22 maggio con centinaia di iniziative in

tutto il mondo.

Le Nazioni Unite ricordano che l'abbondanza di specie sta diminuendo, ed è già calata del 40% tra il 1970 e il 2000. Consumi non sostenibili stanno risucchiando risorse, superando la capacità biologica terrestre del 20%. Il 70% dei poveri del mondo vive in aree rurali e dipende direttamente dalla biodiversità per la sopravvivenza. Stime preoccupanti riguardano anche il futuro: un recente studio del Wwf ha previsto che entro il 2020 le popolazioni di fauna selvatica potrebbero diminuire di due terzi dai livelli del 1970. Uno degli ultimi maxi studi sul tema

ha evidenziato che ormai la metà del pianeta si può considerare completamente trasformata in suolo per attività umane. Solo negli ultimi 20 anni è stata così convertita una superficie pari a due terzi dell'Australia. A incidere negativamente sono anche le conseguenze dei cambiamenti climatici, le invasioni di specie "aliene" che trasformano interi ecosistemi, spesso senza possibilità di adattamento delle specie che lo popolano.

Anche l'Italia è un campione di biodiversità. Secondo gli ultimi dati diffusi dal Ministero dell'ambiente nel nostro territorio ci sono 6.700 specie

di flora vascolare e oltre 58.000 faunistiche. Anche nel nostro caso l'uomo rappresenta uno stress. Da noi la festa per la natura comincia oggi grazie alla Giornata delle Oasi Wwf che quest'anno si affianca a RiservAmica dell'Arma dei carabinieri: oltre 230 parchi e riserve dello Stato saranno aperte gratuitamente.

In Toscana già oggi sono aperte: la Riserva di Cecina, quella di Duna Feniglia a Follonica, la Riserva di Orecchiella a Lucca, la Riserva Naturale Biogenetica di Abetone, quella di Campigna a Pratovecchio, la Riserva Naturale di Tocchi a Siena, quella di Val-lombrosa, l'Oasi Wwf di Bosco Rocconi a Roccalbegna, e le Oasi del Lago di Burano a Capalbio e della Laguna di Orbetello.



Fenicotteri nella laguna di Orbetello

